

Trento, 26 luglio 2014

APPELLO ALLA POPOLAZIONE TRENTINA PER LA DRAMMATICA SITUAZIONE NELLA STRISCIA DI GAZA

Da oramai molti giorni assistiamo al perpetuarsi della violenza nella Striscia di Gaza, dovuta all'azione militare "protective edge" dell'esercito israeliano, quale risposta al ripetuto lancio di razzi da parte di Hamas con una reazione del tutto sproporzionata.

I risultati, ad oggi, sono stati di 605 morti, di cui 121 bambini e più di 3700 feriti e l'ONU attraverso il portavoce Laerke ha affermato che *"a Gaza non vi è nessun posto sicuro per i civili"*. Anche il popolo israeliano è stato colpito da questi scellerati atti di violenza ed esprimiamo il nostro cordoglio e la nostra vicinanza alle famiglie dei ragazzi e delle ragazze israeliani uccisi.

Noi condanniamo fermamente le azioni compiute dall'esercito israeliano, condanniamo il lancio di razzi da parte di Hamas, condanniamo la violazione del diritto umanitario sistematicamente compiuta nella Striscia di Gaza.

Chiediamo a gran voce che venga rispettata da parte di tutti la tregua chiesta dall'ONU e l'apertura di un processo di pace che riesca a portare ad una convivenza pacifica non solo a Gaza ma in tutto il territorio palestinese.

Solo attraverso la convivenza dei due popoli è possibile rimediare a questa situazione che ciclicamente si ripete dal 1948 ai giorni nostri: quel territorio è dilaniato da guerre intestine da 66 anni.

Chiediamo alle istituzioni trentine ed in particolare al Consiglio e alla Giunta Provinciale di fare quanto nelle loro possibilità per aiutare il lungo e faticoso processo di pace ed innanzitutto per evitare ogni ulteriore spargimento di sangue.

I VERDI DEL TRENINO